

FILE NAME: Eternit (ETER)

DATE: 2001

DOC#: ETER022

DOCUMENT DESCRIPTION: Medical Journal Article

Emigrazione di ritorno:
un cluster di mesoteliomi
in Veneto tra ex-lavoratori
della Eternit AG
di Niederurnen, Svizzera

Italian emigrants resettled in Italy:
a cluster of mesotheliomas
among residents in the Venetian
Region, who had worked
at the ETERNIT AG factory
at Niederurnen, Switzerland

Enzo Merler,^{1,2} Francesco Gioffré,^{1,2} Tommy Mabilia,³ Nicoletta De Marzio,⁴ Rosanna Bizzotto,⁵
Franco Sarto,² Paola Zambon⁶

¹ Registro regionale veneto dei casi di mesotelioma

² Servizio di prevenzione igiene e sicurezza nei luoghi lavoro, ULSS 16, Padova

³ Servizio di prevenzione igiene e sicurezza nei luoghi lavoro, ULSS 3, Bassano del Grappa, Vicenza

⁴ Servizio di prevenzione igiene e sicurezza nei luoghi lavoro, ULSS 2, Feltre, Belluno

⁵ Servizio di prevenzione igiene e sicurezza nei luoghi lavoro, ULSS 15, Camposampiero, Padova

⁶ Registro Tumori del Veneto, Padova

Corrispondenza a: Enzo Merler, e-mail: spisal@ulls16.padova.it

Riassunto

Vengono segnalati 5 casi di mesotelioma pleurico, istologicamente accertati, insorti in soggetti residenti nella Regione Veneto che avevano lavorato presso la ditta ETERNIT AG di Niederurnen (Svizzera) alla produzione di cemento-amianto. Negli anni settanta questa azienda occupava circa 1000 addetti e la presenza di emigranti italiani era cospicua. Il cluster conferma che

la migrazione per lavoro ha esposto molti migranti a rischi cancerogeni e che l'insorgenza di neoplasie da amianto si verifica anche negli emigranti di ritorno e può contribuire a spiegare la frequenza di mesoteliomi in Italia.

(*Epidemiol Prev* 2001; 25: 161-63)

Parole chiave: migrazione, mesoteliomi, cemento-amianto

Abstract

We identified 5 mesotheliomas among Italian migrant workers who returned home and settled in the Veneto Region, after employment at the ETERNIT AG factory in Switzerland. During the 1970s the factory employed about 1000 workers and the presence of Italian migrants was relevant. The cluster confirms that migration for work

has caused exposures to carcinogenic substances and confirms that neoplastic diseases are occurring among those resettled in Italy and helps explaining the high occurrence of mesotheliomas in this country.

(*Epidemiol Prev* 2001; 25: 161-63)

Key words: return migration, mesothelioma, asbestos cement

Introduzione

E' stata di recente descritta la rilevante mortalità per malattie da amianto – inclusiva di mesoteliomi pleurici e peritoneali – tra gli italiani che, emigrati in Australia e in seguito ritornati in Italia, avevano lavorato tra gli anni cinquanta e sessanta alla miniera di crocidolite di Wittenoom Gorge, Western Australia.¹ In questo contributo segnaliamo un altro cluster di malattie da amianto (mesoteliomi) tra i migrati veneti ritornati in Italia dopo aver lavorato alla produzione di cemento-amianto presso la ditta ETERNIT AG di Niederurnen, Cantone Glarona (Glarus), Svizzera.

Materiali e metodi

Sono stati riuniti tutti i casi di mesotelioma maligno, istologicamente o citologicamente diagnosticati negli ultimi 15 anni in Veneto, di cui è stata indagata la esposizione pregressa. Si tratta di 250 casi (47 insorti in soggetti di genere femminile). La probabilità dell'esposizione è stata attribuita con gli stessi crite-

ri omogenei utilizzati dal RENAM, il Registro Nazionale dei Mesoteliomi Maligni.²

Risultati

Tra i mesoteliomi identificati figurano diversi casi di soggetti che hanno avuto una storia di migrazione all'estero per lavoro. In alcuni casi è stata ritenuta presente una esposizione lavorativa certa, probabile o possibile ad amianto dovuta ad attività industriali quali l'edilizia industriale, la costruzione e il rifacimento di altiforni industriali, l'attività di fonderia.

Tuttavia tra i residenti in Veneto affetti da mesotelioma emerge un cluster ben preciso, rappresentato da 5 mesotelioma pleurici, diagnosticati attraverso un esame istologico, insorti in soggetti di entrambi i generi che hanno lavorato alla ditta ETERNIT AG di Niederurnen, Cantone Glarona (Glarus), Svizzera. La definizione di cluster sembra appropriata. Si definisce tale, infatti, un eccesso rilevante di casi di una stessa patologia in una piccola popolazione, che di volta in volta può consistere in un

seesso	anno nascita	anno diagnosi	residenza comune, provincia e ULSS	periodo lavoro Eternit	mansione
M	1937	1984	Santa Giustina, Feltre, ULSS 2	1956-1966	Formatura e tornitura
M	1926	1988	Feltre, ULSS 2	1957-1967	Rifinitura
M	1926	1994	Bassano del Grappa, Vicenza, ULSS 3	1956-1968	Produzione e tornitura
F	1930	1988	Bassano del Grappa, Vicenza, USLL 3	1956-1960	Formatura e rifinitura
M	1933	1995	Bassano del Grappa, Vicenza, ULSS 3	1956-1983	Tornitura

Tabella. Caratteristiche generali dei casi di mesotelioma pleurico, istologicamente accertati, insorti in residenti del Veneto che avevano lavorato alla ETERNIT AG, Svizzera

Table. General characteristics of pleural mesotheliomas, histologically diagnosed, detected among the residents of the Veneto Region, Italy, who worked at the ETERNIT AG factory, Switzerland

gruppo omogeneo di lavoratori, in residenti in un'area circoscritta o soggetti uniformemente esposti ad un agente nocivo. La tabella 1 illustra le principali caratteristiche dei casi di mesotelioma identificati.

Dall'anamnesi raccolta e validata mediante acquisizione di copia del libretto di lavoro, non sono risultati altri periodi con esposizione lavorativa certa, probabile o possibile ad amianto. La durata del lavoro presso la ETERNIT AG è stata di alcuni anni e quanto riferito risulta validato da parte dell'Istituto assicuratore svizzero (i parenti di 3 casi hanno ottenuto una rendita per la malattia professionale del loro congiunto). Risultano addetti a fasi del ciclo produttivo che potevano causare una rilevante esposizione a fibre di amianto, come la tornitura di lastre e la rifinitura dei prodotti in cemento-amianto.

Oltre all'inquinamento da amianto sul luogo di lavoro può essere stato presente un inquinamento nel luogo di abitazione, causato dal fatto che le tute da lavoro venivano lavate presso il domicilio dei lavoratori. A tutti questi casi di mesotelioma è stata attribuita una probabilità certa di esposizione ad amianto per il periodo lavorativo presso la ditta di cemento-amianto ETERNIT AG.

I soggetti o i loro parenti hanno riferito che alla ditta ETERNIT AG la presenza di italiani provenienti da diverse regioni era consistente fin dagli anni cinquanta.

DISCUSSIONE

Nel 1901 la produzione di cemento-amianto era stata brevettata sotto il nome di Eternit da parte di Ludwig Hatschek, e il brevetto è rilevato nel 1903. Lo stabilimento ETERNIT AG di Niederurnen ha iniziato l'attività produttiva nel 1904.

La ETERNIT di Niederurnen è stata assorbita nel 1920 dalla famiglia svizzera Schmidheiny, che ha fondato quello che è stato in seguito chiamato «l'impero del cemento-amianto», avviando numerose altre aziende denominate allo stesso modo in Svizzera e nel mondo. La stessa famiglia ha avuto una partecipazione o il controllo di miniere di amianto nello Zimbabwe e in Sudafrica. Si ritiene che gli Schmidheiny posseggano «uno dei più vasti imperi finanziari in Svizzera».

Negli anni settanta all'azienda di Niederurnen risultavano occupati un migliaio di lavoratori. L'azienda si è caratterizzata per la produzione di diversi materiali in cemento-amianto: lastre

piane e ondulate per l'edilizia, piastre di rivestimento esterno di abitazioni, tubi di sezione circolare, condotte, guaine aperte di supporto a cavi elettrici, prodotti modellati a mano o meccanicamente (portafiori, banchi, mobili da giardino eccetera), attrezzature domestiche e mobilio.³

Casi di mesotelioma in persone che hanno lavorato nella produzione del cemento-amianto nella Svizzera tedesca sono stati riportati nella letteratura scientifica fin dagli anni ottanta.^{4,5} Essendo il mesotelioma riconosciuto in Svizzera come malattia professionale dal 1975, è probabile che anche i dipendenti della ETERNIT AG di Niederurnen, come altri lavoratori del cemento amianto,^{6,7} abbiano ottenuto degli indennizzi. Altre fonti segnalano l'ammissione all'indennizzo da parte dell'Istituto assicuratore svizzero (INSAI) di casi di malattia da amianto tra i lavoratori della ETERNIT AG di Niederurnen inclusi di tumori e tra questi di mesoteliomi (12 casi di «tumore» indennizzati entro il 1977; 5 casi di mesotelioma al 1983).³

Il Cantone Glarona, dove è insediata l'azienda, risulta avere un'elevata mortalità per tumore primitivo pleurico nei residenti di genere maschile e femminile per tutto il periodo 1970-90, tanto da essere collocato nel gruppo a più elevata mortalità dell'intera Svizzera.⁸

Non risultano altre segnalazioni di malattie da amianto insorte tra i migranti italiani ritornati in Italia, benché l'Istituto assicuratore svizzero abbia ammesso all'indennizzo anche alcuni casi di mesotelioma qui segnalati.

Dai primi dati raccolti emerge che altri soggetti residenti nella zona di Bassano e Feltre, un tempo impiegati in quell'azienda, sono affetti o sono deceduti per altre malattie da amianto (asbestosi, tumori del polmone, tumori gastro-intestinali), ma non è per ora nota né la numerosità degli italiani che hanno lavorato alla ETERNIT AG, né quella dei ritornati, né la frequenza delle malattie da amianto.

Per quanto riguarda la situazione italiana, era stata osservata una più elevata mortalità per tumore primitivo pleurico nei residenti nel Comune di Bassano del Grappa nell'ambito dell'analisi della mortalità per tumore primitivo pleurico in Italia negli anni 1988-1994.⁹

Risultavano in entrambi i sessi 10 decessi osservati contro 4,17 attesi (SMR 240, IC 95% 115-441) e questo eccesso veniva commentato considerando che «a Bassano del Grappa diverse

aziende hanno probabilmente utilizzato amianto nella produzione di ceramiche e vetro piano».

I dati presentati suggeriscono che rispetto a questa occasione di esposizione, presente in 2 casi, è più frequente la pregressa esposizione lavorativa ad amianto subita dai migranti in Svizzera impiegati nella produzione di cemento-amianto (3 casi).

Conclusione

Viene confermato da questo ulteriore *cluster* di mesoteliomi che il lavoro svolto all'estero dai migranti italiani ha potuto comportare un'esposizione a cancerogeni nei luoghi di lavoro.

Una parte di questi migranti è rientrata in Italia e tra i ritornati insorgono neoplasie (e altre patologie) legate alla loro storia di lavoro all'estero.

In questo caso, l'emigrazione all'estero spiega una quota dell'elevata mortalità per tumore primitivo pleurico osservata in anni recenti tra i residenti del Comune di Bassano del Grappa (Vicenza).

Il *cluster* sottolinea anche l'importanza di considerare l'insieme degli esposti, comprensivi dei migranti di ritorno, quando si voglia comprendere la dimensione del danno provocato nei luoghi di lavoro in cui erano massicciamente presenti migranti.

Bibliografia

1. Merler E, Ercolanelli M, de Klerk N. Identificazione e mortalità dei migranti italiani, ritornati in Italia, che hanno lavorato alla miniera di crocidolite di Wittenoom Gorge, Western Australia. *Epidemiol Prev* 2000; 24: 255-61.
2. Chellini E, Merler E, Bruno C, et al. Registro Nazionale dei casi accertati di Mesotelioma asbesto-correlati (art. 36 D. Legs 277/91). Linee Guida per la rilevazione e la definizione dei casi di Mesotelioma Maligno e la trasmissione delle informazioni all'ISPESL da parte dei Centri Operativi Nazionali. *Fogli d'Informazione ISPESL* 1996; 1: 19-126.
3. *Eternit: Inquinamento e potere. Una multinazionale dell'amianto.* Zurigo, Veritas-Verlag, 1983.
4. Rüttner JR. Malignes Mesotheliom und Asbest. *Schweiz med Wschr* 1983; 10: 346-51.
5. Rüttner JR, Walchli P, Vogt P, Christen B. Asbesttypen, Lungenstaubanalyse, Expositions- und Latenzzeit maligner Mesotheliome in der deutschen Schweiz. *Pathologe* 1990; 11: 25-30.
6. Schlegel H, Kempf E. Mesotheliome nach beruflichem Asbestkontakt. *Soz Präventivmed* 1982; 27: 220-22.
7. Maillard JM, Fellmann E, Wirz O. La pathologie respiratoire professionnelle de nos jours en Suisse. *Schweiz med Wschr* 1982; 6: 174-76.
8. Schuler G, Bopp M. Atlas der Krebsmortalität in der Schweiz 1970-1990, Zurich, Birkhauser, 1996.
9. Di Paola M, Mastrantonio M, Carboni M, et al. Esposizione ad amianto e mortalità per tumore maligno della pleura in Italia (1988-1994). *Rapporti Istisan* 00/9, Roma, ISS, 2000.